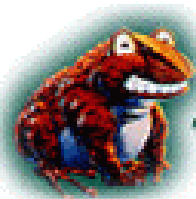


CODACONS NEWS



*non ingoiate
il rospo!*

Tessera abbonamento € 50,00-n.7 - 14/20 febbraio 2005

Periodico del Codacons *Ambiente, Consumatori e Utenti*

IN QUESTO NUMERO:

Pag.2.....CENSURA RAI: IL CODACONS OFFRE A RAITRE UNA PROPRIA TRASMISSIONE SULL'ACCESSO

Pag.2.....RIFIUTARONO DI PARTIRE DOPO IL CROLLO DELLE TORRI GEMELLE PER LA PAURA DEGLI ATTENTATI: CONDANNATO IL TOUR OPERATOR A RIMBORSARE L'80% DEI SOLDI DEL VIAGGIO

Pag.2.....EURO: NON VOGLIAMO CHE GLI INTERVENTI CHE IL GOVERNO PROPONE - ANCHE IN MODO CONTRADDITTORIO TRA I VARI ESPONENTI - SIANO SOLO PROMESSE ELETTORALI

Pag.3.....AUTOSTRADE CON LA NEBBIA: QUESTA NOTTE ESCANO LE SAFETY CAR

Pag.4.....RISPARMIO: LA CONSOB ACCOGLIE SOLO IL PARTE LE RICHIESTE DI INTESACONSUMATORI

Pag.4.....PARMALAT, INTESACONSUMATORI A SINDACO DI PARMA: SI COSTITUISCA PARTE CIVILE PER TUTELARE L'IMMAGINE DELLA CITTA'

Pag.4.....IL CODACONS DICHIARA GUERRA AL TRAFFICO

Pag.5.....EVASIONE: IL CODACONS DENUNCIA IL PREMIER BERLUSCONI PER LE AFFERMAZIONI DI IERI

Pag.5.....PREZZI: INTESACONSUMATORI LANCIA L'ALLARME SULLE TARIFFE PROFESSIONALI

Pag.5.....SANREMO: IL CODACONS RISPONDE AI LEGALI DI TONY RENIS

Pag.6.....RIORDINO AUTORITÀ PER IL RISPARMIO: APPREZZAMENTO DELL'INTESA CONSUMATORI PER LE PROPOSTE DALLA CGIL.

Pag.6.....SANREMO: GLI AVVOCATI DI RENIS SANNO DI COSA PARLANO?

Pag.6.....MORTA DOPO IL RIFIUTO DELL'AMPUTAZIONE, IL CODACONS: ORA SPETTA ALLA PROCURA ACCERTARE L'AGEVOLAZIONE AL SUICIDIO

Pag.6.....IL SENATORE COSSIGA PRESIDENTE ONORARIO DI INTESACONSUMATORI

Pag.7.....ACQUISTA CELLULARE SU INTERNET E RICEVE PATATE E MANDARINI, IL CODACONS: ATTENZIONE ALLE TRUFFE!

Pag.7.....CAROVITA: IL MINISTRO MARZANO, DOPO AVER SMANTELLATO IL CONFRONTO DEI PREZZI SULLE TARIFFE RC AUTO E RESO DIFFICILMENTE FRUIBILE PER GLI UTENTI LA CABINA DI MONITORAGGIO SUI PREZZI DEI CARBURANTI...

Cronaca Nazionale
14/02/2004

CENSURA RAI: IL CODACONS OFFRE A RAITRE UNA PROPRIA TRASMISSIONE SULL'ACCESSO

Dopo la censura fatta dalla Rai al tg3 e a Primo Piano negandogli la possibilità di trasmettere le immagini di Berlusconi di Porta a Porta per farle commentare da Fassino e Rutelli, il Codacons ha, con una lettera a Cattaneo e a DI BELLA, inviata anche a Fassino, Rutelli e Ruffini, ha offerto di destinare la prossima trasmissione per l'accesso concessa dalla commissione parlamentare di vigilanza all'associazione sul tema del pluralismo nell'informazione, per fare quel che Rai1 non ha consentito al tg3 ossia il confronto tra le dichiarazioni di Berlusconi a Porta a Porta commentate da Fassino e Rutelli. Tale trasmissione che è autoprodotta e che non può essere sottoposta ad alcuna censura da parte della Rai sarebbe poi trasmessa addirittura su Rai1 stessa per disposizione della commissione di vigilanza sconfiggendo così un assurdo atto di censura del servizio pubblico. Il CODACONS ha anche chiesto al direttore generale Cattaneo come mai e su richiesta di chi sia stata anticipata la trasmissione della Clerici su Rai1 serale e fatto spazio ad Alessandro Di Pietro e alle sue noiose disquisizioni sui prezzi e sul mercato che non hanno ascoltato. La Clerici, poverina, da settimane era sottoposta a Rai1 a pressioni spaventose per dare spazio ad Di Pietro, molto vicino a Fini sembra, che da ieri occupa la mezz'ora delle 13 e che con OCCHIO ALLA SPESA, trasmissione noiosa e fatta senza nessuna partecipazione dei primi interessati, ossia i consumatori, ha occupato le rete producendo, chissà perché, un altro calo di ascolti in favore di Mediaset.

Cronaca Nazionale
15/02/2004

RIFIUTARONO DI PARTIRE DOPO IL CROLLO DELLE TORRI GEMELLE PER LA PAURA DEGLI ATTENTATI: CONDANNATO IL TOUR OPERATOR A RIMBORSARE L'80% DEI SOLDI DEL VIAGGIO

PRIMA SENTENZA IN ITALIA CHE AFFERMA IL DIRITTO ALLA PAURA DA ATTENTATI E L'OBBLIGO DELLA AGENZIA DI VIAGGI DI RESTITUIRE QUANTO PAGATO

Un'importante causa è stata vinta dal Codacons in tema di viaggi. Una coppia di Roma, infatti, si è rivolta all'associazione ricorrendo contro un'agenzia di viaggi che aveva negato la restituzione dei soldi pagati per un viaggio in Egitto, annullato dalla coppia per la paura di volare a seguito dei tragici

fatti dell'11 settembre. Questa la storia: in data 3/9/01 la coppia sottoscriveva con l'agenzia GEOMETRIA VIAGGI di CAESAR TOUR DUE srl un contratto di pacchetto turistico organizzato dalla Italturist. Oggetto di tale rapporto era il viaggio aereo ed il soggiorno per un periodo di vacanza da trascorrere in Egitto per il periodo 22/9/01-29/9/01.

A causa dei tragici avvenimenti dell'11 settembre 2001 la coppia si rivolgeva immediatamente all'agenzia al fine di trovare una soluzione alternativa al viaggio acquistato, non trovando però accordo con l'agenzia. E tramite l'Avv. Manuela Sorrentino del Codacons intentò una causa conclusasi adesso positivamente. Così infatti ha deciso il Giudice di pace di Roma Benedetto Nicotra:

"...il clima di paura creato con l'abbattimento delle torri di New York e le direttive emanate dall'ASSOTRAVEL che giustamente rendendosi interprete dello stato di pericolo invitava le agenzie e i tuor operators a considerare lo stato di pericolo e venire incontro ai consumatori rinunciando alla penale nei confronti dei prenotati. Nulla di tutto questo è stato fatto e la ITALTURIST si è trincerata in un netto diniego alle proposte anche alternative avanzate dagli attori a mezzo l'agenzia Caesar tour due".

Il Giudice ha quindi sottolineato *"uno stato di necessità scaturita dal pericolo mondiale che l'abbattimento delle due torri rappresentava per i viaggi aerei"*.

Accogliendo la domanda degli attori il Giudice ha ordinato *"alla ITALTURIST di rimborsare i sigg. A.M. L. e C. G. la somma di 3.435.000 (vecchie lire) decurtando e quindi trattenendo il 20% quale contributo agli oneri gestionali all'operator"*.

"Si tratta della prima sentenza in Italia che riconosce la paura da attentato e, quindi, il diritto del consumatori ad annullare un viaggio quando si verificano eventi che mettono a rischio gli spostamenti aerei" sostiene il Presidente del Codacons, Avv. Carlo Rienzi. *"Sentenza che ora può essere estesa a tutti gli altri viaggi annullati dai consumatori a seguito degli eventi tragici degli ultimi anni (guerra in Afghanistan, in Iraq, attentati a Mosca, ecc.)..."*

Cronaca Nazionale
16/02/2004

EURO: NON VOGLIAMO CHE GLI INTERVENTI CHE IL GOVERNO PROPONE - ANCHE IN MODO CONTRADDITTORIO TRA I VARI ESPONENTI - SIANO SOLO PROMESSE ELETTORALI

LA RAPINA DEL SECOLO ATTUATA CON L'EURO PUO' ESSERE RIPARATA RESTITUENDO AI CONSUMATORI QUELLO CHE HANNO PERSO

NON BASTANO LE MISURE PUNITIVE, BISOGNA ANCHE FARE CON URGENZA INTERVENTI VIRTUOSI A PARTIRE

DALL'RCA E BENZINA, MA ANCHE NEL SETTORE ALIMENTARE, DELLA SALUTE E DELLE TARIFFE LOCALI. LE RICHIESTE INTESAConsumatori AL GOVERNO.

Dopo 26 mesi dall'ingresso dell'euro e le quotidiane denunce su aumenti ed arrotondamenti che hanno già inciso per quasi 3.000 euro a famiglia; dopo ben 3 scioperi della spesa indetti dall'IntesaConsumatori (Adusbef, Adoc, Codacons, Federconsumatori) e le manifestazioni sotto la sede dell'Istat e di Montecitorio; dopo aver condonato i comportamenti scorretti delle assicurazioni contro il libero mercato sfociato nella legge truffa "salvacompagnie"; dopo le battaglie sui prezzi e le testimonianze di migliaia di famiglie stremate,finalmente il Governo con forti ed incomprensibili contraddizioni (c'è qualche ministro, ancora prigioniero del "sogno", che continua a negare l'evidenza dei fatti ipotizzando italiani meno poveri ma più ricchi), si è accorto che le famiglie non ce la fanno più ad arrivare a fine mese. Ma le risposte che il Governo vorrebbe dare per combattere il "carovita", hanno vago sapore elettorale, perché tardive e conflittuali con i provvedimenti presi nei mesi passati (l'abolizione dell'obbligo dello scontrino fiscale, il concordato preventivo che non si concilia con la lotta all'evasione, ecc.), sia perché le leggi ed i richiami "premiali" all'illegalità diffusa (condoni,sanatorie,leggi truffa salvacompagnie,ecc.),non sono state indice e monito per comportamenti virtuosi da parte dei soggetti che compongono il "mercato". Intesaconsumatori (Adusbef, Adoc, Codacons, Federconsumatori) richiama il governo alle sue responsabilità per alleviare i portafogli della famiglie stremate da rincari e speculazioni effettuati con il pretesto dell'euro:

1) RC Auto: dopo la "legge truffa salvacompagnie" che ha impedito di restituire 4,2 miliardi di euro illecitamente prelevati dalle tasche degli assicurati con il famoso accordo di cartello sanzionato dall'Antitrust e la "patente a punti",tutte le compagnie devono immediatamente abbassare le tariffe, dalla data del 1 gennaio 2004,di almeno il 20 per cento (il primo rateo del 10 per cento nel 2004,il secondo dal 1 gennaio 2005) senza discriminazioni territoriali;

2) Carburanti: la speculazione valutaria effettuata dalle compagnie petrolifere,con i prezzi delle benzine praticate in Italia addirittura superiori rispetto a 26 mesi fa,deve finire. Il Governo deve promuovere una immediata commissione parlamentare d'inchiesta sui petrolieri, fissando criteri omogenei sia quando aumenta il prezzo del barile ed il fixing con il dollaro,che quando diminuisce. E' vergognoso il prezzo della benzina pagata in Italia.

3) Banche: il sistema bancario ha aumentato costi e commissioni del 25 per cento,senza migliorare,anzi addirittura peggiorando la qualità dei servizi ed i tempi di attesa agli sportelli, portando a 503 euro annui la gestione di un conto

corrente con 11 operazioni mensili. Spesso le banche richiedono costi e spese dichiarate illegali (10-15 euro per ogni fotocopia che,come ha sancito il Garante dei dati personali, deve essere data gratis) con la Banca d'Italia che adotta,nelle istruzioni di vigilanza,ulteriori costi. I costi bancari devono essere calmierati, e non bastano operazioni di "restyling".che non intervengano profondamente sui costi e sulla trasparenza dell'informazione preventiva.

4) Risparmio: il Governo deve intervenire sia per salvaguardare i risparmiatori truffati dalle banche,approvando una legge di tutela del risparmio e la "class action",sia intervenendo energicamente su Governo Argentino e Fondo Monetario per indurli a più miti consigli rispetto alle provocatorie offerte di restituzione del 25 per cento a 450.000 italiani: nessun Trattato internazionale prevede il privilegio della restituzione al Fondo Monetario,in caso di default,del 100 per cento,mentre ai comuni risparmiatori restano le briciole.

5) Istat: neppure il Governo è più disponibile a difendere ad occhi chiusi l'Istat se ha affidato un'inchiesta, commissariandola di fatto, all'Istituto per la garanzia statistica. Il paniere deve essere riformato assegnando giusti pesi a prodotti (RC Auto,banche,spese per la casa) che hanno pesi marginali senza che neppure i mutui siano inseriti,promovendo panieri commisurati ai redditi depurati da "beni durevoli e di lusso", che inficiano la spesa quotidiana delle famiglie.

6) Filiera: promuove semplificazioni di filiera e cartellini dei prezzi nei vari passaggi individuando così gli speculatori ed approfittatori.

Cronaca Nazionale **16/02/2004**

AUTOSTRADE CON LA NEBBIA: QUESTA NOTTE ESCANO LE SAFETY CAR

Decine gli incidenti ed i feriti sulle autostrade del Nord, a causa della nebbia di questa notte e di questa mattina. Le previsioni per questa sera sono identiche. Il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Pietro Lunardi, aveva promesso l'introduzione, sulle nostre autostrade, del sistema del follow me. Il Codacons chiede che questa notte, su tutti i tratti autostradali interessati dalla nebbia, ed in particolare in Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna, le pattuglie della polizia stradale fungano da safety car. Il Ministro degli Interni, d'intesa con quello delle Infrastrutture e Trasporti, dia le necessarie disposizioni.

Cronaca Nazionale **16/02/2004**

RISPARMIO: LA CONSOB ACCOGLIE SOLO IL PARTE LE RICHIESTE DI INTESAConsumatori

L'INTESA CHIEDE UN DECRETO LEGGE

DI FINANZIAMENTO STRAORDINARIO DELLA CONSOB VISTE LE INSUFFICIENTI RISORSE DELL'ISTITUTO

DELUSIONE PER IL RIFIUTO DEL TAVOLO TECNICO CONSOB/INTESA

Appreziamo il fatto che 15 società, tra le 54 segnalate dall'Intesa, siano già sotto stretta sorveglianza della Consob. Ci stupisce però il fatto che per le altre 39 la Consob affermi che "le risorse disponibili non consentono un'ulteriore impegnativa attività istruttoria" riferita al passato. Così Intesaconsumatori replica alla risposta che la Consob ha dato alle richieste avanzate dalle 4 associazioni in tema di risparmio. Davvero la Consob non ha i mezzi per svolgere le indagini a tutela dei risparmiatori? Se così fosse, affermano all'Intesa, sarebbe grave e servirebbe un intervento del Governo per consentire all'istituto di svolgere compiti di questo tipo. Per questo ADOC, ADUSBEF, CODACONS e FEDERCONSUMATORI chiedono al Governo un decreto legge di finanziamento straordinario della Consob, così da far fronte alla mancanza di risorse dell'ente ed avviare ad indagini sacrosante che dovrebbero essere fatte nell'interesse dei tanti risparmiatori, alla luce degli ultimi crac finanziari. In merito al rifiuto della Consob di aprire un tavolo tecnico con i consumatori per l'analisi delle segnalazioni, Intesaconsumatori esprime la più viva delusione. Si trattava, informano le 4 associazioni, di una proposta avanzata proprio dal Presidente Cardia. Non capiamo questo improvviso cambio di rotta nell'arco di pochi giorni.

Cronaca Nazionale
17/02/2004

PARMALAT, INTESAConsumatori A SINDACO DI PARMA: SI COSTITUISCA PARTE CIVILE PER TUTELARE L'IMMAGINE DELLA CITTA'

LA VICENDA PARMALAT HA PROVOCATO DANNI ALL'IMMAGINE DELLA CITTA', AI CITTADINI E AI PRODOTTI CONOSCIUTI A LIVELLO MONDIALE

La vicenda Parmalat non ha solo coinvolto un numero enorme di risparmiatori trascinati nello scandalo, ma ha procurato danni ingenti ad una intera città e ai suoi cittadini. Ad affermarlo Intesaconsumatori, che si rivolge direttamente al Sindaco di Parma. Il caso Parmalat - affermano Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori - condito da truffe, scandali, traffici loschi, illegalità, ha inevitabilmente danneggiato a livello mondiale l'immagine della città di Parma, arrecando danno ai suoi cittadini e ai suoi prodotti, soprattutto quelli alimentari, noti in tutto il mondo per bontà e qualità.

Per questo motivo, sostiene l'Intesa, il Sindaco di Parma deve intervenire, attraverso la costituzione di parte civile nel processo, per tutelare la città e i suoi abitanti ed eventualmente far risarcire i danni che questi hanno subito dall'esplosione dello scandalo e dai comportamenti scorretti dei soggetti coinvolti.

Cronaca Nazionale
17/02/2004

Dalle Regioni...

IL CODACONS DICHIARA GUERRA AL TRAFFICO

L'ASSOCIAZIONE INVITA GLI AUTOMOBILISTI A FARE CAUSA "DA STRESS" E CHIEDE LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE ALLA MOBILITA'

Molti sono gli automobilisti esasperati che si rivolgono al Codacons per protestare contro le lunghe ed estenuanti file a cui sono quotidianamente costretti sulle strade. Il traffico, infatti, è la principale caratteristica negativa dalla capitale, che crea danno alla viabilità e disagio ai cittadini.

"E' inaccettabile che un cittadino nell'ora di punta debba impiegare 2 ore - più o meno il tempo che ci vuole per arrivare da Roma a Napoli!!! - per spostarsi in macchina da un quartiere all'altro della città!" afferma il Presidente Codacons, Avv. Carlo Rienzi.

"Urgono provvedimenti immediati per risolvere il problema della viabilità capitolina che in alcune ore diventa una vera e propria tortura per gli automobilisti. A partire - continua Rienzi - dal potenziamento del trasporto pubblico che, allo stato attuale, non soddisfa l'utenza".

Gli automobilisti romani non devono più subire passivamente i "danni da traffico", sostiene il Codacons. L'associazione invita infatti gli utenti che per un tempo irragionevole rimarranno bloccati in fila sulle strade a bordo della propria macchina a chiedere il risarcimento del danno biologico (come stress, stanchezza, ecc.) dinanzi al Giudice di pace. L'associazione, inoltre, viste le dimensioni del problema che non sembra essere stato in alcun modo risolto, chiede a gran voce le dimissioni dell'assessore alla mobilità Di Carlo, in relazione ai suoi compiti e ai suoi doveri verso la cittadinanza. *"Se il problema del traffico non verrà risolto entro breve - conclude Rienzi - Roma si vedrà costretta a introdurre come a Londra un ticket di ingresso nella città a carico degli automobilisti, ipotesi che danneggerà i cittadini limitando però l'utilizzo delle strade"*.

Cronaca Nazionale
18/02/2004

EVASIONE: IL CODACONS DENUNCIA IL PREMIER BERLUSCONI PER LE AFFERMAZIONI DI IERI

ISTIGAZIONE ALL'EVASIONE E INGIURIA VERSO CHI PAGA REGOLARMENTE LE TASSE

Il Codacons ha presentato oggi un esposto/denuncia alla Procura della Repubblica di Roma contro il premier Berlusconi. All'associazione non sono piaciute le affermazioni di ieri del Presidente del consiglio in merito all'evasione. Il Premier ha infatti affermato: *"Se si chiedono imposte giuste non si pensa ad evadere, ma se si chiede il 50 per cento e passa di tasse, la richiesta è scorretta, e allora mi sento moralmente autorizzato, per quanto posso, ad evadere"*.

"La gravità delle affermazioni di Berlusconi non sta tanto nell'eventuale istigazione all'evasione fiscale - afferma il Presidente Codacons, Avv. Carlo Rienzi - quanto nell'offesa ai tanti contribuenti che pagano le tasse regolarmente. Non è possibile in alcun modo giustificare gli evasori - continua Rienzi - indipendentemente dall'entità del carico fiscale, perché così si arreca un danno ed un'offesa ai contribuenti onesti".

Il Codacons quindi, coadiuvato dall'associazione utenti finanziari aderente al Codacons, ha chiesto alla Procura di accertare se le affermazioni del Presidente del Consiglio possano in qualche modo configurare reati quali l'istigazione all'evasione o l'ingiuria verso chi paga regolarmente le tasse.

"Ci meravigliamo dell'immobilismo dell'opposizione sull'argomento - conclude Rienzi - Su un tema simile ci si aspettava interventi decisi da parte degli esponenti politici della sinistra, soprattutto di coloro che si battono o si sono battuti per la legalità e contro l'evasione".

Cronaca Nazionale
18/02/2004

PREZZI: INTESAConsumatori LANCIA L'ALLARME SULLE TARIFFE PROFESSIONALI

**CHIESTO AL MINISTRO DELLA
GIUSTIZIA DI BLOCCARE OGNI
AUMENTO DELLE TARIFFE DI
AVVOCATI, NOTAI, ARCHITETTI, ECC.
CHE SI RIFLETTONO SUL CARO-VITA**

IL CONCORDATO FISCALE? SOLO FUMO NEGLI OCCHI

Mentre infuriano le polemiche sul caro prezzi e sulle misure di contrasto annunciate dal Governo, Intesaconsumatori sposta l'attenzione su un'altra questione direttamente legata al caro vita ma da molti dimenticata: quella delle tariffe dei professionisti. Avvocati, notai, commercialisti, architetti, geometri, artigiani - e la lista potrebbe essere ancora lunga - influiscono, attraverso le tariffe praticate ai clienti, i loro aumenti e il gioco dei minimi/massimi tariffari, sul caro vita, determinando reazioni dirette sui prezzi. Senza contare che i controlli nel settore sono scarsi, per

non dire inesistenti. Per questo ADOC, ADUSBEF, CODACONS e FEDERCONSUMATORI chiedono al Ministro della Giustizia Castelli, che ha potere di autorizzare le variazioni delle tariffe dei professionisti, di bloccare ogni possibile aumento, al fine di contribuire, in maniera concreta, alla lotta al caro vita, che passa anche per le tariffe di queste categorie che spesso, come nel caso dei notai che hanno aumentato fino all'80% le proprie tariffe, hanno un peso non indifferente sui bilanci delle famiglie. Per quanto riguarda le misure previste da Tremonti per il controllo dei prezzi Intesaconsumatori ritiene che il concordato fiscale potrebbe risultare un regalo ai commercianti se non si modificano i criteri degli studi di settore che determinano le imposte da pagare. Infatti l'attuale sistema non garantisce equità di valutazione come per il sistema del price cup. Anche per gli studi di settore le 4 associazioni chiedono che la determinazione degli standard venga fatta con la partecipazione dei rappresentanti dei consumatori.

Cronaca Nazionale
18/02/2004

SANREMO: IL CODACONS RISPONDE AI LEGALI DI TONY RENIS

L'ASSOCIAZIONE SAREBBE SICURAMENTE ASSOLTA DAL REATO DI SFRUTTAMENTO MEDIATICO!!!

Immediata la risposta del Codacons alle accuse degli avvocati di Tony Renis oggi dai magistrati nell'ambito delle indagini sul prossimo Festival di Sanremo.

I bravi avvocati di Renis - afferma il Codacons - si preoccupino di spiegare alla gente come ha fatto la commissione artistica a selezionare in pochi giorni i 22 pezzi in gara tra gli oltre 700 brani presentati, e come è stato possibile inserire in gara ben 2 brani scritti da Mogol, e un terzo scritto da un certo A. Rapetti, che non si sa se abbia parentela o meno col celebre paroliere. Quanto al reato di sfruttamento mediatico, il Codacons sarebbe sicuramente assolto da una causa del genere visto che se c'è una cosa di cui l'associazione non ha certo bisogno, è proprio la visibilità sui media.

Il Codacons comunica infatti agli avvocati di Renis Roberto Ruggiero, Franco Merlino e Antonio Cardamone, che l'associazione è addirittura sovraesposta sul piano mediatico. Solo nell'ultimo mese, infatti, il Codacons ha raccolto circa 1.550 citazioni sulla stampa nazionale e 182 citazioni sulla stampa internazionale.

Cronaca Nazionale
18/02/2004

Riordino Autorità per il risparmio: apprezzamento dell'Intesa Consumatori per le proposte dalla CGIL.

L'intesa Consumatori manifesta soddisfazione per la prese di posizione di una forza sociale importante nel Paese come la CGIL sulla delicata questione della tutela del risparmio. Nel merito, l'Intesa Consumatori intende sottolineare due questioni che riguardano direttamente la tutela dei risparmiatori:

- La necessità di una maggiore enfasi e determinazione per introdurre l'Azione Collettiva (Class Action) nel nostro ordinamento, anche attraverso il Disegno di Legge Tremonti sul riordino della vigilanza in tema di risparmio. Questo per avviare nei tempi più rapidi possibili le azioni risarcitorie a favore dei cittadini e dei piccoli risparmiatori.

- Inoltre, auspichiamo nell'ambito della delicata e rilevante problematica della concorrenza del sistema bancario, un maggior ruolo e maggiori poteri da attribuire all'Antitrust salvaguardando, allo stesso tempo, la stabilità del sistema creditizio.

Cronaca Nazionale 18/02/2004

SANREMO: GLI AVVOCATI DI RENIS SANNO DI COSA PARLANO?

LA PROTESTA SFOCIA IN UN COMITATO ESCLUSI DA SANREMO!!

Il Codacons risponde alla battuta, di dubbio gusto in questo momento in cui molti risparmiatori sono stati trascinati nei crac finanziari, di un avvocato di Tony Renis, Roberto Ruggero, che avrebbe affermato riferendosi al Codacons: "avrebbero dovuto avere la stessa attenzione riservata a Sanremo quando furono emessi i bond Parmalat e Cirio".

Gli avvocati di Renis, risponde il Codacons, quando fanno affermazioni di questo tipo, evidentemente non sanno di cosa parlano, visto che probabilmente non si occupano della tutela dei risparmiatori bensì della tutela di imprenditori come Renis o di aziende come la Rai. L'importante è che non si occupino, a differenza di alcuni loro colleghi attualmente ospiti delle patrie galere, di soggetti e società che con i loro loschi traffici hanno prodotto crac finanziari coinvolgendo migliaia di famiglie italiane. Il Codacons infine informa Renis e i suoi legali che i dubbi sulle selezioni non sono stati avanzati solo dal Codacons, ma da centinaia di segnalazioni di cantanti (pervenute all'associazione) che esprimevano forti perplessità sulle selezioni, sui tempi di scelta delle canzoni in gara, e su altri particolari. Perplessità che hanno portato ad una protesta popolare sfociata addirittura nella creazione di un Comitato esclusi da Sanremo!

Cronaca Nazionale 19/02/2004

MORTA DOPO IL RIFIUTO DELL'AMPUTAZIONE, IL CODACONS: ORA SPETTA ALLA PROCURA ACCERTARE L'AGEVOLAZIONE AL SUICIDIO

"Con tristezza apprendiamo al notizia della morte della donna che rifiutò l'amputazione". Questo il commento dell'Avv. Carlo Rienzi, Presidente del Codacons, alla notizia della morte di Maria. L'associazione, quando scoppiò il caso, decise di intervenire con un esposto alla Procura di Milano e Genova, alla luce della possibile agevolazione al suicidio.

"Ora - prosegue Rienzi - aspettiamo che i magistrati facciano il proprio dovere accertando se nella vicenda sia o meno ravvisabile l'ipotesi di agevolazione al suicidio verso i soggetti che le autorità riterranno responsabili".

Cronaca Nazionale 19/02/2004

IL SENATORE COSSIGA PRESIDENTE ONORARIO DI INTESAConsumatori

Il Presidente emerito della Repubblica, Senatore Francesco Cossiga, ha ricevuto ieri sera, nella sua residenza romana, i 4 presidenti dell'Intesaconsumatori, Carlo Pileri (Adoc); Elio Lannutti (Adusbef); Carlo Rienzi (Codacons); Rosario Trefiletti (Federconsumatori), per uno scambio di vedute sullo spinoso problema del risparmio tradito, che ha coinvolto, dallo scandalo Bipop-Carire dell'ottobre 2001, circa 825.000 risparmiatori per un controvalore di 37 miliardi di euro. Nel lungo, cordiale ed "amichevole" colloquio, sono stati trattati, oltre alla questione all'ordine del giorno del risparmio e di una efficace tutela dei risparmiatori e di strumenti legislativi adeguati che non possono prescindere dal rimborso da parte delle banche ai risparmiatori dei prodotti "bidone" piazzati quale misura imprescindibile per ripristinare fiducia, anche temi di attualità politica. Il senatore Cossiga, ferrato anche nelle questioni consumeristiche, ha accolto con entusiasmo la proposta di assumere la presidenza onoraria dell'Intesaconsumatori per dare più efficacia alla tutela dei diritti.

Cronaca Nazionale 19/02/2004

ACQUISTA CELLULARE SU INTERNET E RICEVE PATATE E MANDARINI, IL CODACONS: ATTENZIONE ALLE TRUFFE!

ECCO IL DECALOGO DELL'ASSOCIAZIONE PER GLI ACQUISTI VIA INTERNET

Singolare il caso della donna che ha acquistato un cellulare su internet ricevendo invece 2 patate e 2

mandarini. Ma non è l'unico. Numerose sono infatti le lamentele pervenute all'associazione da parte di consumatori che hanno effettuato acquisti in rete rimanendo delusi del servizio o del bene acquistato. Il Codacons invita quindi i navigatori/consumatori a prestare la massima attenzione al momento degli acquisti in internet e diffonde alcune semplici regole che, se seguite, possono evitare brutte sorprese:

- 1) controllate l'esistenza del venditore. Accertarne la sede legale, l'indirizzo e il numero telefonico. Per essere più sicuri inviate una mail chiedendo maggiori informazioni;
- 2) leggere attentamente le condizioni di acquisto e diffidare da clausole poco chiare;
- 3) confrontate i prezzi attraverso più siti di e-commerce;
- 4) accertatevi che sia chiaramente indicato il diritto di recesso;
- 5) controllate a quanto ammontano le spese di spedizione;
- 6) stampare sempre le pagine del sito e annotare l'indirizzo web;
- 7) in caso di brutte sorprese ricordarsi del diritto di recesso che ammonta a 10 giorni;
- 8) non inserire i dati della propria carta di credito in quei siti che non risultano protetti da sistemi di sicurezza internazionali;
- 9) dopo aver fatto l'acquisto non sarebbe male controllare i successivi estratti conto bancari e postali.

Cronaca Nazionale 20/02/2004

CAROVITA: IL MINISTRO MARZANO, DOPO AVER SMANTELLATO IL CONFRONTO DEI PREZZI SULLE TARIFE RC AUTO E RESO DIFFICILMENTE FRUIBILE PER GLI UTENTI LA CABINA DI MONITORAGGIO SUI PREZZI DEI CARBURANTI...

ECCO 5 SEMPLICI INTERVENTI PER FAR CONSEGUIRE ALLE FAMIGLIE RISPARMI PER 490 EURO L'ANNO

Il ministro liberista Antonio Marzano, presidente del CNCU (Consiglio Nazionale dei Consumatori Utenti), lo stesso che per far attivare la concorrenza ed il libero mercato ha voluto dare l'esempio con la "legge truffa" RC Auto per "sanare" il cartello assicurativo multato dall'Antitrust con una sanzione da 700 miliardi di lire su 8.000 miliardi di danni inferti agli assicurati, che ha smantellato dal sito del ministero il confronto dei prezzi sulle tariffe assicurative obbligatorie precedentemente

pubblicato sul sito del ministero per orientare i consumatori, faticosamente conquistato dopo trattativa con il ministro Bersani, e che ha reso difficoltoso perfino l'accesso alla "cabina di monitoraggio" sui prezzi dei carburanti, apparentemente "desaparecida", ha sfornato (copiandola da un progetto di una delle associazioni dell'Intesa) una nuova ricetta contro il "carovita". Per contrastare le impetuose tempeste che ogni giorno ormai si abbattano sul carovita - ha detto il ministro - basta individuare un numero orientativo di 25 o 30 prodotti di uso quotidiano, individuarne il prezzo all'ingrosso ed al dettaglio, trovare un accordo per pubblicare il listino sui giornali locali.

INTESACONSUMATORI ri-propone alcune misure concrete per contrastare il carovita:

- 1) RC Auto: dopo la diminuzione degli incidenti del 20 per cento per merito della "patente a punti", il ministro faccia rispettare il protocollo firmato con l'Ania imponendo un immediato abbattimento delle tariffe RC Auto, del 20 per cento (il 10 per cento nel 2004, il secondo dal 1 gennaio 2005) senza discriminazioni territoriali (risparmio medio 85 euro a famiglia);
- 2) Carburanti: la speculazione valutaria effettuata dalle compagnie petrolifere, con i prezzi delle benzine praticate in Italia addirittura superiori rispetto a 26 mesi fa, deve cessare. Il Governo promuova commissione d'inchiesta sui petrolieri, fissando criteri omogenei sia quando aumenta il prezzo del barile ed il fixing con il dollaro, che quando diminuisce. Se attiva un decreto di trasparenza sul settore, il risparmio annuo è di circa 100 euro a famiglia;
- 3) Banche: il sistema bancario ha aumentato costi e commissioni del 25 per cento, con un peggioramento della qualità dei servizi, portando a 503 euro annui la gestione di un conto corrente con 11 operazioni mensili. La concorrenza e la vigilanza nel settore bancario per reprimere i quotidiani soprusi può portare ad un risparmio di 115 euro l'anno a famiglia;
- 4) Risparmio: qualora vengano discusse ed approvate talune proposte di legge (ad.es. quella che vede primi firmatari l'on. Giorgio Benvenuto (DS) o on. Guido Rossi (Lega Nord)), sui bond argentini per risarcire i 450.000 investitori, oltre ad innescare una virtuosa operazione "fiducia" si reimmette nel circuito finanziario circa 9 miliardi di euro con ricadute benefiche di circa 65 euro a famiglia (non soltanto per i possessori di bond !)
- 5) Istat e filiere: la riforma del paniere Istat con i giusti pesi assegnati a taluni prodotti può scatenare, assieme alla semplificazione di filiere e cartellini dei prezzi nei vari passaggi per stanare la speculazione, una concorrenza tale da produrre un risparmio annuo di 125 euro a famiglia, solo nel settore alimentare. Basta chiacchiere, polemiche e protezionismi che ministri e Governo continuano a produrre ed attuare: solo con queste semplici misure, in un anno si potranno conseguire risparmi per 490 euro a famiglia !

CODACONS NEWS

La pubblicazione "Codacons News" è iscritta all'elenco speciale, annesso all'Albo dei giornalisti di Milano e registrata presso il Tribunale di Milano n.609.

Codacons News viene inviato agli iscritti, ai Quadri Confasal e distribuito nei mercati rionali gratuitamente.

-Non contiene pubblicità

- Abbonamento annuale €50,00 da versare attraverso vaglia postale intestato a:
Codacons Nazionale Lombardia, via Cusani 5, 20121 Milano
(tel.02862438, fax 0286460518)

Direttore responsabile:

Giuseppe Ursini

Coordinamento editoriale:

Marco Donzelli

Comitato di redazione:

Stefano Zerbi, Marcello Andreozzi, Gabriella Arcuri, Romana D'Ambrosio.

CODACONS



(Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori)

E' un'associazione nata nel 1986 e volta al perseguimento di un mirato rapporto tra l'uso individuale e collettivo delle risorse umane ed un razionale sviluppo della società, improntato al rispetto della dignità della persona umana e della salvaguardia dell'interesse fondamentale della salute e della sicurezza, attuale e futura delle singole persone.

L'associazione ha inoltre la finalità di tutelare, con ogni mezzo legittimo, gli interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti dei soggetti pubblici o privati, produttori e/o erogatori di beni e servizi (art.7 Statuto Codacons).

Il Codacons è un'associazione di volontariato ai sensi della legge 266/91, per la difesa dell'ambiente e dei consumatori, è riconosciuta ai sensi della legge 349/1986 Istitutiva del Ministero dell'Ambiente, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del d.lgs. 460/1997 ed è membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti al Ministero dell'Industria ai sensi della legge 281/98

COLLEGIO DI PRESIDENZA CODACONS

Carlo Rienzi
Marco Maria Donzelli
Raffaella D'Angelo

SEDI SPORTELLO SULLA CITTA'

BARI 0805214974
BOLOGNA 051313536
CAMPOBASSO 0874438564
CATANIA 095370437
CATANZARO 0961795760
CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)
0733813960
GENOVA 0102474526
FIRENZE 0557875390
MILANO 02862438
MARANO D'ISERA (TRENTO) 0464409175
MATERA 0835388833
MESTRE (VENEZIA) 0412701210
NAPOLI 0815510316
PERUGIA 0755052353
PESCARA 0854981243
PORDENONE 0434521228
ROMA 063725809
SALERNO 089252433
SASSARI 079232613
TORINO 011487816